



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIS05300C: I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"

Scuole associate al codice principale:

BARM05301G: ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO"

BARM053511: ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE

BASD053019: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole del territorio con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale nazionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore o in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La minore variabilità tra le classi evidenzia un'attenzione sempre maggiore posta nell'individuazione e nell'applicazione dei criteri di formazione delle stesse classi a garantire l'eterogenea presenza degli studenti in riferimento alle loro caratteristiche socio demografiche e al loro livello di competenze. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è in linea alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'ISS Luigi Russo è una scuola che vede al suo interno la presenza dell'Istituto Professionale, in cui la preparazione è principalmente finalizzata all'inserimento lavorativo più che al prosieguo degli studi universitari. Dai dati offerti dal MI si osserva che il numero di immatricolati all'università è inferiore alla media regionale e nazionale poiché la percentuale di studenti che inizia un rapporto di lavoro immediatamente dopo il conseguimento del diploma è superiore ai valori medi territoriali. Nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro al termine degli studi è decisamente superiore a quella nazionale, regionale e territoriale, dato confermato anche dalle classifiche prodotte da Eduscopio della Fondazione Agnelli.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo, coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Sono poste in essere iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, come avviene con gli incontri nell'ambito del PNRR e gli Open day. Le modalità di coinvolgimento dei genitori, tuttavia, non sempre risultano adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai dati di riferimento.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio- alti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'uso di metodologie e strategie didattiche che favoriscano l'acquisizione di competenze matematico-logiche, scientifiche e linguistiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare nello studente la capacità di approcciare alla risoluzione di compiti di realtà facendo ricorso a molteplici percorsi e a strategie diversificate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso dei laboratori
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la leadership diffusa mediante l'attivazione di gruppi di lavoro
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare e incrementare le competenze professionali di tutto il personale scolastico, per qualificare in misura sempre più efficace il servizio.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisporre ulteriori azioni che rafforzino la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

TRAGUARDO

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare UDA maggiormente collegate ai percorsi PCTO nel secondo biennio e quinto anno.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, flessibili, inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista.
3. **Continuità e orientamento**
Predisporre questionari rivolti agli studenti diplomati per monitorare ed elaborare una statistica sugli sbocchi formativi e professionali
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la leadership diffusa mediante l'attivazione di gruppi di lavoro
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare e incrementare le competenze professionali di tutto il personale scolastico, per qualificare in misura sempre più efficace il servizio.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare l'offerta formativa attraverso raccordi con il mondo del lavoro e/o con Università, Istituzioni AFAM, ITS ed altre agenzie formative



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei bisogni formativi culturali degli studenti (valutazioni finali scuola media, esito test ingresso, valutazioni Invalsi, background sociale delle famiglie) rivela un quadro in cui emergono le seguenti problematiche, relative soprattutto, ma non solo, al Professionale: Mancanza di motivazione; Scarsa socializzazione; Tempi di concentrazione estremamente ridotti; Insuccessi scolastici pregressi (non ammissione ad anni scolastici, cambio scuola); Alta concentrazione di alunni con BES - DSA e non DSA, e DVA nelle classi; Alto tasso di fragilità degli apprendimenti (dispersione implicita); Contesto socio culturale di provenienza medio-basso; Alto livello di dispersione scolastica. Questi aspetti spiegano i motivi dell'insuccesso. Vi sono da un lato lacunose competenze di base causate da pregressi



percorsi scolastici compiuti in modo irregolare o a un non tempestivo riconoscimento di disturbi di apprendimento o BES, ma anche un substrato sociale caratterizzato da famiglie economicamente e culturalmente disagiate, che non sono in grado di mettere in campo tutti quegli strumenti necessari per il recupero non solo degli apprendimenti, ma anche del benessere psicologico degli studenti. I percorsi di miglioramento che saranno progettati e realizzati non potranno prescindere dal considerare i punti di forza esistenti e su questi ultimi far leva, rinforzandoli e valorizzandoli, per attuare piani di intervento per il recupero delle competenze sociali e di base.